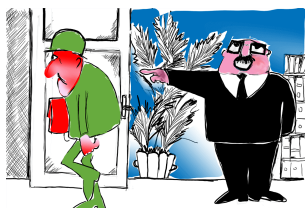


Il modo imperativo



Esca subito!

L'imperativo è un modo verbale finito, che si utilizza per esprimere ordini, inviti, preghiere, permessi o consigli. L'unico tempo dell'imperativo è il presente, ed essendo possibile coniugarvi soltanto la 1a persona plurale (es: andiamo!) e la 2a persona singolare e plurale (es: vieni qui!, uscite!), tali esortazioni possono essere formulate servendosi di altri modi verbali, vediamo in che modo:

per esprimere un comando che riguardi non il presente ma il futuro, si usa il tempo del *futuro indicativo*..:

Dopo cena andremo subito al cinema;

- per impartire ordini generici, istruzioni o rivolgersi alla seconda persona informale, si usa l'*infinito*:

fare attenzione, non disturbare, ecc.;

- per rivolgersi alla terza persona, in termini di cortesia o in luogo di esortazioni e inviti, si usa il *congiuntivo*:

prego, si sieda, che vengano pure, ecc.;

- per formulare un'espressione negativa, il *non* anteposto all'*infinito* del verbo, per la 2a persona singolare (*non andare!*), anteposto al *congiuntivo*, per la 3a persona sing. o pl. (*non scriva!*); si mantiene invece l'imperativo per la 2ª persona plurale (*non urlate!*)

Questo modo, utilizzato in termini informali, vede l'associazione dei pronomi, ad esempio: *guardali*, *no voltarti* (o *non ti voltare*).

Diversamente, con l'imperativo formale, il pronome precede il verbo: *mi dica*, *ci indichi*, ecc. Raddoppia invece la consonante, con la 2ª persona dei verbi *dire*, *dare*, *andare*, *stare*, *fare*.

Es: *dimmi*, *falle*, *vacci*.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione di italiano by lagrammaticaitaliana.it
<https://www.lagrammaticaitaliana.it>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>